herpy

RANE FRECCIA

## Rio Madeira Poison Frog

# *Adelphobates quinquevittatus*

*Adelphobates quinquevittatus* è una rana dardo velenosa molto piccola, di un nero lucido come laccato, lunga 14-16 mm, con strisce bianche e zampe grigie, verdastre o arancioni. Vive nella lettiera di foglie della foresta pluviale nel bacino del Rio Madeira, nell'Amazzonia meridionale, e viene allevata solo di rado. Si conosce pochissimo sulla sua gestione.

Famiglia: Dendrobatidae  Nome precedente: *Dendrobates quinquevittatus*

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **14-16 mm**<br>lunghezza muso-cloaca |
| Aspettativa di vita | **8-15 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Terrestre** |
| Habitat | **Foresta pluviale** |
| Tossine cutanee in natura | **Lievi** |
| Tossine cutanee in cattività | **Nessuna**<br>Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo |
| Difficoltà | **Esperto** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **45 × 45 × 45 cm**<br>L × P × H per 2 adulti |
| Temperatura, giorno | **24-27 °C** |
| Temperatura, notte | **20-24 °C** |
| Umidità | **70-100%** |
| Acqua | **Nessuna ciotola d'acqua** |
| UVB | **Facoltativi** |
| Alimentazione | **Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)** |
| Detenzione | **In coppia** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Sviluppo | **Girini trasportati fino all'acqua** |
| Luogo di deposizione | **Sul terreno** |
| Uova per deposizione | **4-8** |
| Schiusa | **10-14 giorni** |
| Periodo larvale | **60-90 giorni**<br>dalla schiusa alla metamorfosi |
| Alimentazione delle larve | **Alghe/piante e altri girini** |
| Cure parentali | **Trasporta i girini** |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Appendice II** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Adelphobates quinquevittatus* è una rana dardo velenosa molto piccola, lunga 14-16 mm dal muso alla cloaca. Il colore di fondo è un nero lucido, come laccato, con tre strisce bianche sul dorso e una su ciascun fianco. Le zampe sono grigie, verdastre o arancioni con macchie nere. La specie varia pochissimo.

La specie fu descritta da Franz Steindachner nel 1864 come *Dendrobates quinquevittatus*, e la località tipo è Salto de Jirau, nel Rondônia. Per molti anni il nome è stato usato per diverse specie provenienti da Brasile, Perù ed Ecuador. Solo una nuova descrizione del 1990 ha delimitato con chiarezza la specie, e molti reperti più vecchi appartengono in realtà a *Ranitomeya ventrimaculata*. Il genere *Adelphobates* fu istituito nel 2006 e la specie sorella è *Adelphobates castaneoticus*.

La specie viene allevata solo di rado e si sa pochissimo sulla sua gestione. Temperamento, longevità e differenze sessuali non sono documentati; la longevità indicata in cattività è una stima.

Le rane dardo velenose non producono da sole il proprio veleno, ma assumono alcaloidi dalle prede in natura. La potenza in *A. quinquevittatus* non è documentata, e il grado lieve è una stima basata sui parenti più stretti. Gli animali nati in cattività, nutriti con moscerini della frutta e collemboli, non hanno un veleno degno di nota. Lavati le mani prima e dopo il contatto con il terrario.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

## Distribuzione e habitat

*Adelphobates quinquevittatus* vive nel bacino amazzonico meridionale, nell'area di drenaggio del Rio Madeira, nel Brasile occidentale, negli stati di Rondônia e Amazonas. La località tipo è Salto de Jirau, nel Rondônia. I reperti dal Perù (intorno a Iquitos) e dalla Bolivia (Pando) sono incerti e non sono conteggiati tra i paesi della mappa. La specie è presente, tra l'altro, nel parco di Guajará-Mirim, nel Rondônia.

Le minacce sono la deforestazione per l'agricoltura, l'attività mineraria, gli incendi boschivi e le dighe idroelettriche. La specie non è considerata minacciata.

> **Areale d'origine:** Brasile.

### HABITAT

*Adelphobates quinquevittatus* è diurna e vive nella lettiera di foglie della foresta pluviale umida di pianura, solo di rado più in alto nella vegetazione. Si nutre soprattutto di formiche e termiti.

Il clima nel Rondônia e nell'Amazzonia meridionale è tropicale, caldo e umido, con un periodo più secco durante una parte dell'anno.

I maschi cantano durante la stagione riproduttiva, mentre le femmine non cantano. I girini schiudono dopo 10-14 giorni e vengono trasportati uno alla volta in piccole raccolte d'acqua, ad esempio nelle bromelie, nelle cavità degli alberi e nei gusci vuoti di noce del Brasile, dove si nutrono di larve di insetti, altri girini e materiale vegetale.

Leggi di più: Allevamento dei girini

## Cura

### IL TERRARIO

Si sa pochissimo sulla gestione di *Adelphobates quinquevittatus*. La specie vive nella lettiera di foglie in un clima di pianura caldo e umido. Temperatura, umidità e alimentazione indicate di seguito sono i valori consigliati per la specie, mentre i dati sulla riproduzione sono ripresi dalle specie strettamente imparentate *Adelphobates castaneoticus* e *Adelphobates galactonotus*.

Due adulti possono essere ospitati in un terrario di almeno 45 × 45 × 45 cm. La specie è piccola e vive al suolo, quindi la superficie del fondo conta più dell'altezza. Usa un terrario vivo e piantumato, con strato drenante, tessuto separatore, substrato umido e un folto strato di foglie in cui le rane possano nascondersi. Offri diversi rifugi ombreggiati di sughero, radici e piante.

Assicura una buona ventilazione e chiudi ogni fessura, perché le rane sono molto piccole. Lascia maturare il terrario e fai sviluppare una popolazione di collemboli e isopodi prima di inserire le rane. Non tenere insieme specie diverse e tieni pronto un secondo terrario già maturo per separare gli animali.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

### TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 24-27 °C e di notte scende di 3-4 °C, fino a 20-24 °C. La variazione nel corso dell'anno deve essere piccola, 1-2 °C. Ciò corrisponde al clima di pianura del Rondônia.

Non ci devono essere punti di irraggiamento né lampade riscaldanti. Il caldo è il pericolo maggiore per le piccole rane nei terrari chiusi, e temperature superiori a circa 28 °C sono pericolose. Misura la temperatura all'altezza delle rane e fai in modo che il terrario possa essere raffreddato in estate. Non c'è un riposo invernale, ma in inverno il terrario si tiene un po' più asciutto.

### UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere di circa 70-80 % a metà giornata e vicina al 100 % al mattino e alla sera, e lo strato di foglie e il substrato devono restare sempre umidi. Un impianto di pioggia e un nebulizzatore con timer sono la soluzione più semplice; altrimenti nebulizza una o due volte al giorno con acqua piovana o acqua da osmosi. Assicura una ventilazione che eviti l'aria stagnante, ma non lasciare mai asciugare foglie e rifugi: rane molto piccole si disidratano in fretta.

In inverno il terrario si tiene un po' più asciutto. Quando poi la nebulizzazione viene aumentata in modo deciso, si imita il passaggio dalla stagione secca a quella delle piogge, e questo può stimolare la riproduzione.

### ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Una ciotola d'acqua non è necessaria, a meno che non si voglia ottenere una nidiata. Le rane ricevono l'umidità dalla nebulizzazione e dalle foglie umide. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze attraverso la pelle, quindi usa solo acqua piovana o acqua da osmosi per la nebulizzazione ed evita detergenti e sapone nel terrario.

Per la nidiata si possono predisporre piccoli contenitori d'acqua lisci, simili alle noci piene d'acqua e alle bromelie della natura: un guscio di cocco, una piccola tazza di ceramica o un barattolo di rullino con 2-5 cm d'acqua. Mantieni l'acqua pulita. I girini si mangiano tra loro, quindi ogni contenitore deve ospitare un solo girino.

### ILLUMINAZIONE E UVB

Offri 10-12 ore di luce al giorno con tubi fluorescenti o LED per le piante. In natura la specie vive all'ombra sotto le chiome della foresta, quindi la luce deve bastare alle piante per crescere senza riscaldare il terrario. L'UVB non è documentato come necessario per la specie; un UVB debole è facoltativo. Assicura molta ombra, così che le rane possano scegliere da sole.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

In natura *A. quinquevittatus* si nutre soprattutto di formiche e termiti. In cattività si alimenta con piccoli moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*), collemboli, micro grilli, piccole larve di tarma della cera, plancton di prato setacciato e piccoli isopodi. Le rane sono molto piccole, quindi gli insetti da pasto devono essere altrettanto piccoli.

Nutri ogni due o tre giorni, con tanti insetti quanti le rane ne mangiano nell'arco di un paio d'ore, e rimuovi quelli non mangiati. Spolvera leggermente gli insetti con un integratore di calcio e ogni tanto con uno di vitamine. Allestisci colture proprie di insetti, così che ci siano sempre animali freschi. I giovani si nutrono ogni giorno. Le quantità non sono documentate per la specie, quindi segui la forma degli animali: una rana tondeggiante, ma non grassa, è sana.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*A. quinquevittatus* è diurna e vive soprattutto nella lettiera di foglie. Temperamento e comportamento territoriale non sono documentati. Il parente *A. galactonotus* può diventare aggressivo verso i conspecifici alla maturità sessuale, quindi tieni al massimo una coppia e tieni pronto un secondo terrario.

Il maschio canta durante la stagione riproduttiva. Le rane andrebbero maneggiate il meno possibile: la pelle è sottile e sensibile e la manipolazione stressa gli animali. Quando il terrario va pulito, sposta le rane con un bicchiere di plastica pulito invece che con la mano. Lavati sempre le mani prima e dopo.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali e l'età alla maturità sessuale non sono documentate per la specie. Solo il maschio canta, quindi un animale che canta è un maschio e uno che depone uova è una femmina. Nel parente *A. castaneoticus* le femmine sono un po' più grandi e la maturità sessuale arriva dopo 5-7 mesi. Acquista più animali, così aumenta la probabilità di avere entrambi i sessi.

### ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto nei dettagli. I maschi chiamano le femmine durante la stagione riproduttiva. Un periodo un po' più asciutto in inverno seguito da una forte nebulizzazione può stimolare la riproduzione; non spingerti mai al punto da far disidratare le rane. La riproduzione in cattività è rara e non descritta più nel dettaglio.

### UOVA E GIRINI

La femmina depone 4-8 uova sulle foglie al suolo. Dopo la schiusa i girini vengono trasportati uno alla volta in piccole raccolte d'acqua, in natura nelle bromelie, nelle cavità degli alberi e nei gusci di noce del Brasile. Non è noto con certezza chi li trasporti nella specie; in *A. castaneoticus* è il maschio, che sorveglia anche le uova.

I girini si nutrono di larve di insetti, altri girini e materiale vegetale, quindi ogni girino deve avere il proprio contenitore. Nutri con mangime per pesci, larve di zanzara e alghe. L'acqua deve essere pulita e avere la stessa temperatura del terrario.

### METAMORFOSI

I girini schiudono dopo 10-14 giorni e la fase larvale dura 60-90 giorni. Quando compaiono gli arti anteriori, il girino deve avere acqua bassa e un facile accesso alla terraferma tramite un pezzo inclinato di sughero o corteccia. Spostalo in un terrario di allevamento umido e già maturo quando la coda è quasi riassorbita.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono molto piccoli. Tienili in un piccolo terrario maturo con foglie umide e molti rifugi. Devono ricevere collemboli e dopo circa una settimana accettano anche i moscerini della frutta più piccoli. Nutri ogni giorno e somministra integratori di calcio e vitamine poche volte a settimana. Crescita e momento del trasferimento non sono documentati per la specie. Tieni i giovani separati dagli adulti finché non sono quasi adulti.

## Salute ed errori comuni

Non è documentato un elenco di malattie per la specie, quindi la gestione segue ciò che vale in generale per le rane dardo velenose. Le principali insidie sono:

- Surriscaldamento. Temperature superiori a circa 28 °C sono pericolose. Misura la temperatura all'altezza delle rane.
- Terrario troppo secco. Rane molto piccole si disidratano in fretta. Nebulizza ogni giorno e mantieni umido lo strato di foglie.
- Carenza di calcio e vitamine. Spolvera gli insetti da coltura con un integratore.
- Stress e aggressività. Separa gli animali in caso di inseguimenti e lotte.
- Acqua scadente e attrezzi sporchi. Usa attrezzi puliti e cambia spesso l'acqua nei contenitori per i girini.

Contatta un veterinario esperto di anfibi se una rana smette di mangiare, dimagrisce, appare letargica o ha ferite o pelle scolorita. Tieni gli animali appena acquistati separati per 30-45 giorni.

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.